

Economia

All'ultimo euro. Commercio ambulante in crescita trainato dagli stranieri

Con le famiglie in crisi guadagnano i mercatini

In breve

Apindustria, «Fisco e mercati esteri»

BERGAMO - Focus mercati esteri per Confindustria Bergamo, che organizza domani (ore 15,30, ex Borsa Merci di via Petrarca 10) il seminario «I confini fiscali dell'internazionalizzazione» con l'Unione provinciale giovani dottori commercialisti. Interranno Davide Frigerio dei Giovani Apindustria, il direttore dell'associazione Edoardo Ranzini, il commercialista Alberto Carrara, Lorenzo Riccardi di C&A Advisor e Marco Barassi dell'Università di Bergamo.

Bergamo vola sull'Albania

ORIO AL SERIO - Nuovi collegamenti per Bergamo dall'Albania con la Albanian Airlines, la compagnia del paese delle Aquile nata nel 1991 come Arberia Airlines, con base a Tirana, che così aggiunge altre 2 destinazioni alle 7 precedentemente servite. Dall'1 dicembre è operativo il collegamento Tirana - Pisa, operato 2 volte la settimana, con partenze da Pisa programmate alle 11,30 di lunedì e alle 11 di sabato. Il collegamento con Orio al Serio sarà invece operativo da martedì 14, con 3 voli settimanali che partono alle 11,15 il lunedì e il giovedì, e alle 21,45 il sabato.

Imprese attive nel commercio al dettaglio ambulante

	Settore di attività	attive	
		novembre 2010	var.% nov2010 nov2009
Bergamo	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	442	-0,5%
	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	1.076	5,8%
	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	601	1,3%
Lombardia	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande	4.431	-0,9%
	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	8.846	4,5%
	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	5.929	3,0%
Totale Lombardia		19.206	2,8%

BERGAMO - Natale low cost per le famiglie bergamasche. La crisi fa guadagnare ai mercatini della provincia quasi 20mila acquirenti in più, con un aumento complessivo degli ambulanti del 3,9% in un anno. Anche a livello nazionale e lombardo si registra la corsa al mercatino: in un anno gli ambulanti crescono del +1,5%, perlomeno nel settore del commercio al dettaglio di prodotti tessili, abbigliamento e calzature (+2,4%), mentre gli alimentari perdono leggermente terre-

no. E in Lombardia gli ambulanti sono oltre 19mila, in crescita del 2,8% rispetto allo scorso anno. Fa da traino alla categoria il commercio al dettaglio di prodotti tessili, abbigliamento e calzature, che nell'ultimo anno aumenta del 4,5%: le province che registrano gli incrementi maggiori sono Milano (7,2%), Bergamo (5,8%) e Lecco (5,7%). Un ambulante su cinque in Lombardia è donna, più di 1.000 sono giovanissimi con meno di trent'anni. Ma la parte dal

con il 40,5% dei titolari ambulanti; il 15,7% è marocchino, il 7% senegalese, il 4,9% cinese. Un fenomeno, quest'ultimo, che balza agli occhi soprattutto al tradizionale mercato cittadino del lunedì, alla Malpensata, dove i commercianti stranieri si contano a centinaia. I dati emergono da una elaborazione dell'Ufficio studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese al 30 novembre, dati Istat e dall'indagine camerale sui consumi delle famiglie brianzole e lombarde.

Finanza. Dopodomani assemblea, obiettivo definire il prezzo ai primi di gennaio

B. Popolare, aumento a ruba

Il consorzio si allarga a 14 banche per 2 miliardi di euro

VERONA - Banche in fila per la ricapitalizzazione del Banco Popolare. Ieri è stata chiusa la sindacazione dell'operazione da 2 miliardi di euro (che verrà approvata dall'assemblea di sabato prossimo) della quale, secondo il calendario concordato, dovrebbero essere definite le modalità e i termini (prezzo) probabilmente giovedì 13

gennaio in modo da farla partire lunedì 17. Sempre che la Consob rilasci in tempo utile il via libera al progetto, altrimenti i tempi slittano di una settimana. A garantire il buon esito dell'aumento, secondo quanto risulta al quotidiano Il Messaggero, ci ha pensato il consorzio dei finanziatori che sarebbe stato allargato da 5 a 14 banche. A Mediobanca, Bofa-Merrill Lynch, Goldman Sachs, Deutsche Bank e Credit Suisse se ne sarebbero aggiunte nelle ultime ore altre nove. Con una domanda complessiva di partecipazione che si è attestata a circa 1,5 miliardi di euro. 15 istituti in cabina di regia avrebbero ripartito il rischio. Le nuove arrivate, prosegue il giornale, sono Banco Santander, Ing. Kbw, Royal Bank of Canada, Rbs, Società Generale e Calyon oltre a B.Mps ed Equita. Questi nove istituti, che avranno il ruolo di co-lead manager, sottolinea il quotidiano, sottoscriveranno un rischio di circa 83 milioni a testa, con una commissione pari a 130 punti base. Alle banche del primo livello - tutte joint global coordinator e joint boo-

kranner - sarebbero rimaste una quota di 1,253 miliardi di cui Mediobanca, advisor da tempo del Banco Popolare, garantirà circa 500 milioni, mentre le altre 4 si suddivideranno in tranche da 188 milioni circa ciascuna. E una fee di 150 punti base. Il titolo del Banco Popolare (+9,22%) ha incassato ieri la migliore performance del 2010. Nelle scorse settimane il titolo era stato zavorrato proprio dai timori sulla capacità del mercato di digerire una ricapitalizzazione di questa misura: dall'annuncio dell'aumento di capitale, lo scorso 24 ottobre, il Banco Popolare ha perso il 17% circa, arrivando a toccare i minimi storici di 3,10 euro il 24 novembre scorso. Al gruppo fa capo anche il Credito Bergamasco (ieri solo 70 titoli scambiati) a lungo indicati da indiscrezioni come la concreta alternativa all'operazione di aumento; notizie di stampa hanno indicato in 3 miliardi di euro il valore dell'istituto di largo Porta Nuova e in una banca francese il possibile acquirente. Il Creberg vale in Borsa 1,3 miliardi ed è controllato al 77,4% dal Banco.



Si vota sull'accordo: soldi, nuovi posti e chiusura il 31 marzo

Picco & pala. L'elogio del rompiscatole Cercate lavoro? Meglio insistere

di Giampaolo Rossi

Se si vuole aumentare le possibilità di trovare lavoro bisogna ragionare in termini di marketing dove noi siamo il prodotto che, in un mercato estremamente competitivo, con tantissimi concorrenti, deve distinguersi e valorizzarsi per essere comprato. Prima cosa dunque è comprendere come funziona il mercato e come agisce il nostro potenziale cliente/datore di lavoro.

Oggi, nella maggior parte dei casi, le aziende sono sottodimensionate e rimandano gli inserimenti il più possibile. Così, appena c'è il via libera per la nuova collaborazione, la selezione diventa urgente e se l'ufficio risorse umane o la direzione aziendale si trova sulla scrivania, nel momento del bisogno, un curriculum vitae valido, le probabilità di inserimento del proprietario/a del cv aumentano di molto. La maggior parte delle persone in cerca di lavoro, inoltre, al termine degli studi o degli stage, invia delle candidature spontanee ad alcune aziende "target" e concentra gli sforzi rispondendo alle inserzioni che trova su internet e sui quotidiani. Attività comunque da fare ma poco efficace perché le aziende non archiviano più i cv delle candidature spontanee e alle poche inserzioni presenti rispondono in tantissimi; le possibilità di essere selezionati diventano quindi bassissime.

Considerando poi il fatto che meno del 40% del-

le aziende assume attraverso le inserzioni e un processo di selezione strutturato comprendiamo come, se noi rispondiamo alle inserzioni, investiamo per entrare nella parte di mercato più piccola dove c'è il più alto tasso di concorrenti. E' importante provarci comunque e non sottovalutare mai il fattore C (elegantemente descritto come fortuna), ma questa non può essere l'attività sulla quale puntare tutte le nostre energie.

Bisogna quindi cercare delle aziende attraverso i canali più vari: ricerche su internet database come la Guida Monaci o Kompass, le relazioni (conoscenze), preparare delle lettere di accompagnamento al cv mirate e inviare periodicamente alle aziende. Il "periodicamente" è l'elemento chiave che può dare un grande vantaggio competitivo: se il cv arriva quando l'azienda non sta cercando del personale viene archiviato nel cestino, così se anche solo tre settimane dopo il nostro invio l'azienda cercasse un profilo adatto alle nostre caratteristiche non avremmo alcuna possibilità. E' quindi importante inviare il cv ogni due o tre mesi alle aziende in modo da essere presi in considerazione al momento giusto. Per aumentare le probabilità di trovare un posto di lavoro, insomma, uno dei fattori distintivi è insistere con il rischio (bassissimo) di essere ricordati come dei rompiscatole.

giampaolo@adexia.it

Orientale
Centro Massaggio

Per rilassarti in un ambiente confortevole e riservato per alleviare dolori, tensioni e acciacchi

Massaggio completo 40 minuti € 35,00
Lavaggio e massaggio plantare 40 minuti € 35,00

Tel. 035.235830 - Cell. 366.3126276
Viale G. Cesare, 14/B - Bergamo (zona stadio)